VERBALE DEI LAVORI E RELAZIONE DELLA GIURIA DEL VII PREMIO "PITRE'" E DEL IV PREMIO "COCCHIARA"

Il giorno 8 dicembre 1971, nella sede dell'Azienda Autonoma di Turismo di Palermo e Monreale, si è riunita la Giuria del VII Premio Internazionale di Folklore "Giuseppe Pitrè" e del IV Premio Nazionale di Folklore "Giuseppe Cocchiara", presieduta dal dott. Francesco Crispi per delega del presidente dell'Azienda, dott. Paolo Bevilacqua, e composta dai professori: Giuseppe Bonomo dell'Università di Palermo, Giovanni Battista Bronzimni della Università di Bari, Algirdas Julien Greimas, directeur d'Etudes de l'Ecole Pratique des Hautes Etudes (Sorbonne), Demetrios Loukatos dell'Università di Joannina, Mihai Pop dell'Università di Bucarest, presidente della Société Internationale d'Ethnologie et Folk-Lore, Alberto Tenenti, directeur d'Etudes de l'Ecole Pratique des Hautes Etudes (Sorbonne), Gaetano Falzone dell'Università di Palermo, segretario generale dei Premi Pitrè e Cocchiara con diritto di voto.

Il Segretario Generale informa la Giuria che hanno chiesto di partecipare al Premio "Pitrè" vàntiquattro concorrenti, uno dei quali, Peter Evarts, non si è attenute alle norme del bando che prescrivono per concorrere solo opere a stampa; nove dei predetti concorrenti hanno chiesto di partecipare al Premio "Cocchiara". I candidati appartengono a quattordici Paesi: Argentina, Austria, Danimarca, Finlandia, Germania Federale, Grecia, Italia, Jugoslavia, Niger, Norvegia, ~~Danimarca, Finlandia~~ Romania, U.R.S.S. e U.S.A. La Giuria decide di non ammettere il candidato Peter Evarts sia al Premio Pitrè che al Premio Cocchiara per il motivo sopra esposto.

La Giuria unanime, prima di dare inizio ai lavori, raccomanda alla Presidenza dell'Azienda Autonoma di Turismo di Palermo e Monreale di istituire il conferimento di una medaglia di riconoscimento da attribuire a una personalità che pur non partecipando al Premio Pitrè nell'edizione in corso, abbia dato, col complesso della sua attività di studiso, un contributo fondamentale agli studi di folklore; ed eventualmente di tributare altro solenne riconoscimento a una istituzione culturale che abbia svolto una rilevante attività scientifica con risultati cospicui in tale campo. In rappresentanza dell'Azienda di Turismo, il dott. Francesco Crispi comunica di apprezzare le proposte e di

prenderne atto al fine di dar loro seguito, ove al termine dei lavori la Giuria ritenesse di realizzarle fin dalla presente edizione.

Il prof. Mihai Pop, su invito del dott. Crispi e degli altri membri, assume la presidenza scientifica della Giuria. Vengono successivamente vagliate le posizioni dei singoli concorrenti e si esaminano tutti i lavori da essi presentati. La Giuria riconosce, dopo ampio e approfondito dibattito, che i contributi di tre autori si distaccano nettamente da quelli degli altri concorrenti per le loro qualità scientifiche eccezionali.

La Giuria unanime decide, perciò, di premiare i rispettivi autori, ciascuno per i suoi meriti specifici, attribuendo il premio:

- per l'insieme dell'opera (I.000.000 di lire) al professore Georgios Megas (Grecia), i cui lavori: "Architettura popolare in Grecia" (Atene, I969), " Il racconto di Amore e Psiche nella tradizione popolare greca" (Atene, I97I) e "La canzone del Ponte di Arta" (Atene, I97I) rappresentano il coronamento della sua attività di studioso e di specialista che ha consacrato tutta la sua carriera allo sviluppo delle ricerche folgloriche con particolare riguardo al mondo ellenico. La Giuria plaude alla somma di risultati acquisiti in tale campo dal prof. Megas, considerandoli un approdo decisivo per la disciplina e intende così rendere omaggio alla personalità dell'illustre Maestro.

- Per la metodologia della ricerca (I.000.000 di lire) al prof. Eleazar Meletinsky e al suo gruppo S.Neklydov, E.Novik, D. Segal (Unione Sovietica) per l'opera "Problemi dello studio strutturale delle fiabe" (Tartu I969). Questi studi sovietici di semiologia, di cui Meletinsky e la sua équipe rappresentano il grado più avanzato nel campo folclorico, hanno recato un contributo essenziale alla elaborazione di nuovi fondamenti metodologici della disciplina. La loro originalità si manifesta nel creativo proseguimento dell'indirizzo scientifico promosso dalla scuola formalista russa e soprattutto dei lavori teorici di Vladimir Propp. La Giuria vuole sottolineare il particolare interesse delle ricerche di questo gruppo nel quadro della cooperazione scientifica internazionale.

- Per l'indagine erudita (500.000 lire) al prof. Niko Kuret (Jugoslavia) per l'esaustiva esplorazione di un settore determinato. L'ultimo volume della sua opera "Feste calendariali slovene" (Lubiana, I970) viene a completare la lunga e minuziosa ricerca sui costumi relativi alle feste slovene snodantisi lungo tutto l'arco dell'ann La Giuria intende tributare il suo alto riconoscimento a questo lavoro che per la solidità della documentazione e la serietà dell'ingine, costituisce un apporto esemplare e una base per ogni ulteriore ricerca.

La Giuria considera meritevole di speciale segnalazione il "Profilo storico-bibliografico del Folk-Lore Jugoslavo" (Matera,I969) di Vito Morpurgo (Italia), che costituisce un utile strumento di lavoro, ed è pregevole per l'impianto dell'opera e per l'apparato di notizie storiche e critiche che si riferiscono anche a periodi meno noti degli studi folclorici jugoslavi.

Nei lavori presentati per il Premio Cocchiara, la Giuria, pur apprezzando alcune fruttose ricerche, non ha ravvisato in nessuno di essi tutti gli elementi richiesti per l'assegnazione del premio.

La Giuria ritiene tuttavia meritevoli di segnalazione i due volumi di Andreas Fridolin Weis Bentzon (Danimarca) "The Launeddas" (Copenaghen,I969) che sono il risultato di una ricerca sul campo accuratamnte condotta, ed offrono un'ampia e particolareggiata documentazione sulle forme dello strumento, sulle musiche e gli esecutori in relazione con la cultura tradizionale della Sardegna.

La Commissione giudicatrice, in seduta congiunta con il Consiglio di Presidenza dei Premi Pitrè e Cocchiara, delibera di proporre all'Azienda Autonoma di Turismo, che accoglie la proposta, di assegnare speciali riconoscimenti a studiosi altamente qualificati e a istituti scientifici che si siano segnalati per la loro attività nel campo degli studi folclorici.

Per l'edizione del Premi Pitrè e Cocchiara I97I, la Commissione unanime

tribuisce una medaglia d'oro al prof. Paolo Toschi, già ordinario di Storia delle tradizioni popolari nella Università di Roma, il quale nell'arco di un cinquantennio ha dato un notevole impulso allo sviluppo e al progresso degli studi di folklore in Italia, con il suo magistero e con le sue opere tra le quali emergono per approfondimento critico e per nuovi apporti: "La poesia popolare religiosa in Italia" (1935) e "Le origini del teatro italiano (1955).

Francesco Crispi
Giuseppe Bonomo
Giovanni B. Bronzini
Algirdas Greimas
Demetrios Loukatos
Mihai Pop
Alberto Tenenti
Gaetano Falzone

VERBALE DEI LAVORI E RELAZIONE DELLA GIURIA
DEL VII PREMIO "PITRE'" E DEL IV PREMIO "COCCHIARA"

"^"^"^"^"^"

Il giorno 8 dicembre 1971, nella sede dell'Azienda Autonoma di Turismo di Palermo e Monreale, si è riunita la Giuria del VII premio Internazionale di Folklore "Giuseppe Pitrè" e del IV Premio Nazionale di Folklore "Giuseppe Cocchiara", presieduta dal dott.Francesco Crispi per delega del presidente dell'Azienda, dott. Paolo Bevilacqua, e composta dai professori: Giuseppe Bonomo dell'Università di Palermo, Giovanni Battista Bronzini della Università di Bari, Algirdas Julien Greimas, directeur d'Etudes de l'Ecole Pratique des Hautes Etudes (Sorbonne), Demetrios Loukatos dell'Università di Joannina, Mihai Pop dell'Università di Bucarest, presidente della Société Internationale d'Ethnologie et Folk-Lore, Alberto Tenenti, directeur d'Etudes de l'Ecole Pratique des Hautes Etudes (Sorbonne), Gaetano Falzone dell'Università di Palermo, segretario generale dei Premi Pitrè e Cocchiara con diritto a voto.

Il Segretario Generale informa la Giuria che hanno chiesto di partecipare al Premio "Pitrè" ventiquattro concorrenti, uno dei quali, Peter Evarts, non si è attenuto alle norme del bando che prescrivono per concorrere solo opere a stampa; nove dei predetti concorrenti hanno chiesto di partecipare al Premio "Cocchiara". I candidati appartengono a quattordici Paesi: Argentina, Austria, Danimarca, Finlandia, Germania Federale, Grecia, Italia, Jugoslavia, Niger, Norvegia, Romania, U.R.S.S. e U.S.A.- La Giuria decide di non ammettere il candidato Peter Evarts sia al Premio Pitrè che al Premio Cocchiara per il motivo sopra esposto.

La Giuria unanime, prima di dare inizio ai lavori, raccomanda alla Presidenza dell'Azienda Autonoma di Turismo di Palermo e Monreale di istituire il conferimento di una medaglia di riconoscimento da attribuire a una personalità che, pur non partecipando al Premio Pitrè nell'edizione in corso,

./.

abbia dato, col complesso della sua attività di studioso, un contributo fondamentale agli studi di folklore; ed eventualmente di tributare altro solenne riconoscimento a una istituzione culturale che abbia svolto una rilevante attività scientifica con risultati cospicui in tale campo. In rappresentanza dell'Azienda di Turismo, il dott. Francesco Crispi comunica di apprezzare le proposte e di prenderne atto al fine di dar loro seguito, ove al termine dei lavori la Giuria ritenesse di realizzarle fin dalla presente edizione.

Il prof. Mihai Pop, su invito del dott. Crispi e degli altri membri, assume la presidenza scientifica della Giuria. Vengono successivamente vagliate le posizioni dei singoli concorrenti e si esaminano tutti i lavori da essi presentati. La Giuria riconosce, dopo ampio e approfondito dibattito, che i contributi di tre autori si distaccano nettamente da quelli degli altri concorrenti, per le loro qualità scientifiche eccezionali.

La Giuria unanime decide, perciò, di premiare i rispettivi autori, ciascuno per i suoi meriti specifici, attribuendo il premio:

- per l'insieme dell'opera (1.000.000 di lire) al professore Georgios Megas (Grecia), i cui lavori: "Architettura popolare in Grecia" (Atene, 1969), "Il racconto di Amore e Psiche nella tradizione popolare greca" (Atene, 1971) e "La canzone del Ponte di Arta" (Atene, 1971) rappresentano il coronamento della sua attività di studioso e di specialista che ha consacrato tutta la sua carriera allo sviluppo delle ricerche fololoriche con particolare riguardo al mondo ellenico. La Giuria plaude alla somma di risultati acquisiti in tale campo dal prof. Megas, considerandoli un approdo decisivo per la disciplina e intende così rendere omaggio alla personalità dell'illustre Maestro.

- Per la metodologia della ricerca (1.000.000 di lire) al prof.

./.

Eleazar Meletinsky e al suo gruppo S.Neklydov, E.Novik, D.Segal (Unione Sovietica) per l'opera "Problemi dello studio strutturale delle fiabe" (Tartu, 1969). Questi studi sovietici di semiologia, di cui Meletinsky e la sua équipe rappresentano il grado più avanzato nel campo folclorico, hanno recato un contributo essenziale alla elaborazione di nuovi fondamenti metodologici della disciplina. La loro originalità si manifesta nel creativo proseguimento dell'indirizzo scientifico promosso dalla scuola formalista russa e soprattutto dei lavori teorici di Vladimir Propp. La Giuria vuole sottolineare il particolare interesso delle ricerche di questo gruppo nel quadro della cooperazione scientifica internazionale.

- Per l'indagine erudita (500.000 lire) al prof. Niko Kuret (Jugoslavia) per l'esaustiva esplorazione di un settore determinato. L'ultimo volume della sua opera "Feste calendariali slovene" (Lubiana, 1970) viene a completare la lunga e minuziosa ricerca sui costumi relativi alle feste slovene snodantisi lungo tutto l'arco dell'anno. La Giuria intende tributare il suo alto riconoscimento a questo lavoro che, per la solidità della documentazione e la serietà dell'indagine, costituisce un apporto esemplare e una base per ogni ulteriore ricerca.

La Giuria considera meritevole di speciale segnalazione il "Profil storico-bibliografico del Folk-lore Jugoslavo" (Matera, 1969) di Vito Morpurgo (Italia), che costituisce un utile strumento di lavoro, ed è pregevole per l'impianto dell'opera e per l'apparato di notizie storiche e criti-

./.

che che si riferiscono anche a periodi meno noti degli studi folclorici jugoslavi.

Nei lavori presentati per il Premio Cocchiara, la Giuria, pur apprezzando alcune fruttuose ricerche, non ha ravvisato in nessuno di essi tutti gli elementi richiesti per l'assegnazione del premio.

La Giuria ritiene tuttavia meritevoli di segnalazione i due volumi di Andreas Fridolin Weis Bentzon (Danimarca) "The Launeddas" (Copenaghen, 1969), che sono il risultato di una ricerca sul campo accuratamente condotta, ed offrono una ampia e particolareggiata documentazione sulle forme dello strumento, sulle musiche e gli esecutori in relazione con la cultura tradizionale della Sardegna.

La Commissione giudicatrice, in seduta congiunta con il Consiglio di Presidenza dei Premi Pitrè e Cocchiara, delibera di proporre alla Azienda Autonoma di Turismo, che accoglie la proposta, di assegnare speciali riconoscimenti a studiosi altamente qualificati, e ad istituti scientifici che si siano segnalati per la loro attività nel campo degli studi folclorici.

Per l'edizione dei Premi Pitrè e Cocchiara 1971, la Commissione unanime attribuisce una medaglia d'oro al Prof. Paolo Toschi, già ordinario di Storia delle tradizioni popolari nella Università di Roma, il quale nell'arco di un cinquantennio ha dato un notevole impulso allo sviluppo e al progresso degli studi di folklore in Italia, con il suo magistero e con le sue opere tra le quali emergono per approfondimento critico e per nuovi apporti: "La poesia popolare religiosa in Italia" (1935) e "Le origini del teatro italiano" (1955).

F.to : Francesco Crispi - Giuseppe Bonomo - Giovanni B.Bronzini -Algirdas Greimas -Demetrios Loukatos - Mihai Pop - Alberto Tenenti - Gaetano Falzone-

AZIENDA AUTONOMA DI TURISMO
DI PALERMO E MONREALE

PALERMO, ...

SEGRETERIA GENERALE: Museo Etnografico Siciliano G. Pitrè
Parco della Favorita - Tel. 516141

7° PREMIO INTERNAZIONALE DI FOLKLORE «GIUSEPPE PITRÈ»
4° PREMIO NAZIONALE DI FOLKLORE «GIUSEPPE COCCHIARA»

IL SEGRETARIO GENERALE PERMANENTE

VERBALE dei lavori e relazione DELLA GIURIA DEL VII° PREMIO "PITRE' "

E DEL IV° PREMIO " COCCHIARA "

Il giorno 8 dicembre 1971, nella sede della Azienda Autonoma di Turismo di Palermo e Monreale, si è riunita la Giuria del VII° Premio Internazionale di Folklore "Giuseppe Pitrè" e del IV° Premio Nazionale di Folklore "Giuseppe Cocchiara", presieduta dal dott. Francesco Crispi per delega del Presidente dell'Azienda, dott. Paolo Bevilacqua, e composta dai Proff. Giuseppe Bonomo, Giovanni Battista Bronzini, Algirdas Julien Greimas, Demetrios Loukatos, Mihai Pop ed Alberto Tenenti, nonchè dal segretario generale con diritto a voto prof. Gaetano Falzone.

Il Segretario Generale informa la Giuria che hanno chiesto di partecipare al Premio "Pitrè" ventiquattro concorrenti, uno dei quali, poichè il concorrente Peter Evarts, della Oakland University di Rochester non si è attenuto alle norme del bando che prescrivono per concorrere solo opere a stampa; per il Premio "Cocchiara" 9 dei predetti 23 concorrenti. I concorrenti ai due Premi risultano appartenenti alle seguenti nazionalità diverse: Argentina, Austria, Danimarca, Finlandia, Germania Federale, Grecia, Italia, Jugoslavia, Niger, Norvegia, Romania, U.R.S.S. e U.S.A. La Giuria decide di non ammettere il candidato Peter Evarts sia al Premio Pitrè che al Premio Cocchiara per il motivo sopra esposto.

La Giuria unanime, prima di dare inizio ai lavori, raccomanda alla Presidenza dell'Azienda Autonoma di Turismo di Palermo e Monreale di istituire il conferimento di una medaglia di riconoscimento da attribuire a una personalità che, pur non partecipando al Premio Pitrè nell'edizione in corso, abbia dato, col complesso della sua

AZIENDA AUTONOMA DI TURISMO
DI PALERMO E MONREALE

PALERMO, ...
SEGRETERIA GENERALE: Museo Etnografico Siciliano G. Pitrè
Parco della Favorita - Tel. 516141

7° PREMIO INTERNAZIONALE DI FOLKLORE «GIUSEPPE PITRE'»
4° PREMIO NAZIONALE DI FOLKLORE «GIUSEPPE COCCHIARA»

IL SEGRETARIO GENERALE PERMANENTE

Il prof. Mihai Pop, su invito del dott. Crispi e degli altri membri, assume la presidenza scientifica della Giuria. Vengono successivamente vagliate le condizioni dei singoli concorrenti e

attività di studioso, un contributo fondamentale agli studi ~~del~~ di folklore; ed eventualmente di tributare altro solenne riconoscimento ~~per l'attività svolta, quella~~ a una ~~come~~ istituzione culturale che abbia svolto una rilevante attività scientifica con risultati cospicui in tale campo. ~~nel complesso conseguito un eccezionale pre= stigio.~~ In rappresentanza dell'Azienda di Turismo, il dott. Francesco Crispi co= munica di apprezzare le proposte e di ~~recepirle,~~ prenderne atto al fine di dar loro seguito, ove al termine dei lavori ~~del~~ la Giuria ~~la stessa~~ ritenesse di ~~voler tradurre in proposte concrete per la~~ realizzarle fin dalla presente edizione. ~~le suddette raccomandazioni.~~

~~Dopo aver esaminato~~ Si esaminano tutti i lavori presentati. La Giuria ~~concorde nel~~ rico= ~~noscere~~ dopo ampio e approfondito dibattito, riconosce che i contributi di tre ~~concorrenti~~ autori si distaccano nettamente da quel= li degli altri concorrenti, per le loro ~~eccezionali~~ qualità scientifiche eccezionali.

~~Perciò~~ Perciò la Giuria unanime ~~ha deciso~~ decide, perciò, di premiare ~~gli autori dei contributi,~~ i rispettivi autori, ciascuno per i suoi meriti specifici, attribuendo il premio per l'insieme del= l'opera (1.000.000 di lire) al Professore Georgios Megas (Grecia), i cui lavori: "Il racconto di Amore e Psiche nella tradizione popolare greca" (Atene, 1971); "La canzone del Ponte di Arta" (Atene, 1971); e "Architettura popolare in Grecia" (Atene, 1969) rappresentano il coronamento della sua attività di studioso e di specialista che ha consacrato tutta la sua carriera allo sviluppo delle ricer= che folkloriche con particolare riguardo al mondo ellenico. La Giuria plaude alla somma di risultati acquisiti in tale campo dal prof. Megas, considerandoli un ~~apporto~~ approdo decisivo per la disciplina e intende ~~con ciò~~ così rendere omaggio alla personalità dell'illustre Maestro.

~~Il Premio~~ per la metodologia della ricerca al prof. Eleazar Meletinsky e al suo gruppo (S. Neklydov, E. Novik, D. Segal) (Unione Sovietica) (1.000.000 di lire) per l'opera "Problemi del= lo studio strutturale delle fiabe" (Tartu, 1969).

Questi studi sovietici di semiologia, di cui ~~questa~~ Meletinsky e la sua equipe ~~è l'espressione~~ rappresentano il grado più avanzato nel campo folklorico, hanno recato un contributo essenziale alla

AZIENDA AUTONOMA DI TURISMO
DI PALERMO E MONREALE

PALERMO, ...
SEGRETERIA GENERALE: Museo Etnografico Siciliano G. Pitrè
Parco della Favorita - Tel. 516141

7° PREMIO INTERNAZIONALE DI FOLKLORE «GIUSEPPE PITRE'».
4° PREMIO NAZIONALE DI FOLKLORE «GIUSEPPE COCCHIARA».

IL SEGRETARIO GENERALE PERMANENTE

elaborazione di nuovi fondamenti metodologici della disciplina.

La loro originalità si manifesta nel creativo proseguimento dell'indirizzo scientifico promosso dalla scuola formalista russa e soprattutto dai lavori teorici di Vladimir Propp. La Giuria ~~ha voluto~~ vuole sottolineare il particolare interesse delle ricerche di questo gruppo nel quadro della cooperazione scientifica internazionale.

~~Il premio~~ per l'indagine erudita al prof. Niko Kuret (Jugoslavia) (500.000 lire) per l'esaustiva esplorazione di un settore determinato.

L'ultimo volume della sua opera " Feste calendariali slovene" (Lubiana, 1970) viene a completare la lunga e minuziosa ricerca sui costumi relativi alle feste slovene snodantisi lungo tutto l'arco dell'anno.

La Giuria ~~ha inteso~~ vuole tributare il suo alto riconoscimento a questo lavoro che per la solidità della documentazione e la serietà dell'indagine costituisce un apporto esemplare e una base per ogni ulteriore ricerca.

Nei lavori presentati per il Premio Cocchiara, la ~~Commissione~~ Giuria, pur apprezzando alcune fruttuose ricerche, non ha ravvisato in nessuno di essi tutti ~~gli~~ i requisiti ~~elementi indispensabili~~ per l'assegnazione del premio.

La ~~Commissione ha tuttavia giudicato~~ Giuria si ritiene tuttavia meritevoli di segnalazione i due volumi di Andreas Fridolin Weis Bentzon (Danimarca) " The Launeddas " (Copenaghen, 1969), che sono il risultato di una ricerca sul campo accuratamente condotta ed offrono un'ampia e particolareggiata documentazione ~~su tipo~~ sulle forme dello strumento, sulle musiche e gli esecutori in relazione con la cultura tradizionale della Sardegna.

La ~~Commissione ha giudicato~~ Giuria considera meritevole di speciale segnalazione il "Profilo storico-bibliografico del Folk-Lore Jugoslavo" (Matera, 1969) di Vito Morpurgo (Italia), che costituisce un utile strumento di lavoro ed è pregevole per l'ampio

AZIENDA AUTONOMA DI TURISMO
DI PALERMO E MONREALE

PALERMO, ...

SEGRETERIA GENERALE: Museo Etnografico Siciliano G. Pitrè
Parco della Favorita - Tel. 516141

7° PREMIO INTERNAZIONALE DI FOLKLORE «GIUSEPPE PITRE'».
4° PREMIO NAZIONALE DI FOLKLORE «GIUSEPPE COCCHIARA».

IL SEGRETARIO GENERALE PERMANENTE

l'impianto dell'opera
~~stazione~~ e per l'apparato di notizie storiche e critiche che si riferiscono anche a periodi meno noti degli studi folklorici Jugoslavi.

La Commissione giudicatrice in seduta congiunta con il Consiglio di Presidenza dei Premi Pitrè e Cocchiara ~~ha~~ deliberato di proporre all'Azienda Autonoma di Turismo, che ha accolto ~~con prontezza~~ la proposta, di assegnare speciali riconoscimenti a studiosi altamente qualificati e a istituti scientifici che si ~~sono~~ siano segnalati per la loro attività nel campo degli studi folklorici.

Per l'edizione dei Premi Pitrè e Cocchiara 1971, la Commissione unanime ha attribuito una medaglia d'oro al prof. Paolo Toschi, già ordinario di Storia delle tradizioni popolari nella Università di Roma, il quale nell'arco di un cinquantennio ha dato un notevole impulso allo sviluppo e al progresso degli studi di folklore in Italia, con il suo magistero e con le sue opere tra le quali emergono per approfondimento critico e per nuovi apporti: "La poesia popolare religiosa in Italia" (1935) e "Le origini del Teatro italiano" (1955).

Francesco	Crispi
Giuseppe	Bonomo
Giovanni B.	Bronzini
Algirdas	Greimas
Demetrios	Loukatos
Mihai	Pop
Alberto	Tenenti
Gaetano	Falzone

AZIENDA AUTONOMA DI TURISMO
DI PALERMO E MONREALE

PALERMO, ...

SEGRETERIA GENERALE: Museo Etnografico Siciliano G. Pitrè
Parco della Favorita - Tel. 516141

7° PREMIO INTERNAZIONALE DI FOLKLORE «GIUSEPPE PITRE'»
4° PREMIO NAZIONALE DI FOLKLORE «GIUSEPPE COCCHIARA»

IL SEGRETARIO GENERALE PERMANENTE

11 Dicembre 1971

Gentile

Aumentare l'ammontare dei premi per non subordinare l'unico. Ciò anche in relazione all'eventualità di un premio per l'Africa.

Per ogni edizione si potrebbe aggiungere un premio particolare: o per una area culturale o per una sfera delle discipline prese in considerazione.

Non è d'accordo per la possibilità a concorrere di presentare anche opere non concorrenti.

Istituzionale una medaglia d'oro

Grimaldi

AZIENDA AUTONOMA DI TURISMO
DI PALERMO E MONREALE

5028

Il Presidente

Palermo 10 DIC. 1971

Egregio Professore,

a norma di quanto previsto dall'art.5 dello statuto dei Premi "Pitrè e Cocchiara" mi è gradito confermarLe formalmente la nomina a componente le Commissione Giudicatrici, i cui lavori si svolgeranno a Palermo dall'8 all'11 dicembre 1971.

Al termine dei lavori Le sarà corrisposto un gettone di lettura di L.75.000.

Sicuro che come per le passate edizioni la Sua opera specialistica rappresenta un notevole contributo al successo della iniziativa, Le invio i miei più cordiali saluti.

(Paolo Bevilacqua)

Preg.mo Sig.
Prof. Gaetano Falzone
Via Mario Rapisardi, 16
P A L E R M O

MODULARIO
Telegr. - 61

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio telegrafico.

Mod. 30 - Ediz. 1971
cod. 092209

INDICAZIONI D'URGENZA	Ricevuto il .... ore .... RICEVENTE 1971 DIC 10 Dal circuito N.		*Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa Centrale.* *Nei telegrammi impressi a caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo di origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data e l'ora di deposito della presentazione.*

Qualifica	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE Giorno e mese	Ore e minuti	Bollo d'ufficio / Vie e indicazioni eventuali d'ufficio
							PALERMO

(601864) Rich. 6 ... 1971 - Roma, I.P.S. - S. (c. 55.000.000)

PX 13

62739 RM B PXEU1 + 13 PALERMO ROMA 264005 22 10 0945 =

PROFONDAMENTE COMMOSSO ONORE PREMIO PITRE IMPOSSIBILITATO VENIRE
PREGOVI SENTIRMI PRESENTE SPIRITO RINGRAZIOVI ABBRACCIOVI = PAOLO TOSCHI

+ COL FALZONE +

[redacted] 16 DIC '9 15 71

(L')Amministrazione non assume ... civile in conseguenza del ... +++ ETAT +++

Mod. 30 - ... 1971
cod. ...

Ricevuto il ...

Pel circuito ...

Bollo d'ufficio

Le ore ... corrispondono al tempo medio dell'Europa Centrale.
Nei telegrammi impressi a caratteri romani, il primo numero dopo il nome ... di origine ... quello del telegramma, il secondo ... parole, gli altri la data e l'ora e i minuti della presentazione.

PALERMO - TELEGRAFO - R

72S LJUBLIANA/1 132 18 9 1410 -

+ RINGRAZIO GRADITA COMUNICAZIONE PURTROPPO MEDICO SCONSIGLIAMI VIAGGIARE SEGUE LETTERA OSSEQUI + KURET MP -

AZIENDA AUTONOMA DI TURISMO
DI PALERMO E MONREALE

PALERMO, ...
SEGRETERIA GENERALE: Museo Etnografico Siciliano G. Pitrè
Parco della Favorita - Tel. 516141

7° PREMIO INTERNAZIONALE DI FOLKLORE «GIUSEPPE PITRE'»
4° PREMIO NAZIONALE DI FOLKLORE «GIUSEPPE COCCHIARA»

IL SEGRETARIO GENERALE PERMANENTE

Processo verbale della riunione della Giuria
del 7° Premio "Pitré" e del 4° Premio "Cocchiara"

Conformemente allo invito ricevuto, l'8 dicembre 1971 si é riunita nella sala del Consiglio della Azienda Autonoma di Turismo di Palermo e Monreale la Giuria del 7° Premio Internazionale di Folklore "Pitré" e del 4° Premio Nazionale di Folklore "Cocchiara".

Sono presenti il dott. Francesco Crispi, all'uopo delegato dal Presidente dell'Azienda dott. Paolo Bevilacqua; i proff. Giuseppe Bonomo, Giovanbattista Bronzini, Algirardas Greimas, Demetrios Loukatos, Mihai Pop; e Alberto Tenenti; e Gaetano Falzone segretario permanente dei Premi.

Il dott. Crispi porge ai membri della Giuria il saluto e il ringraziamento dell'Azienda beneaugurando ai lavori. Il prof. Falzone informa la Giuria del numero dei concorrenti (24 per il Premio "Pitré" e IO per il Premio "Cocchiara") e mette a disposizione ~~della stessa~~ di essa le copie delle opere concorrenti nonché gli atti di segreteria relativi alle singole posizioni dei concorrenti nei confronti delle quali non eleva obiezioni formali, tranne che nel caso del prof. Peter Evarts, il quale ha presentato un dattiloscritto. La Giuria, preso atto c e al riguardo il testo del bando di concorso non lascia adito a dubbio, poiché prescrive che le opere concorrenti debbono essere a stampa, decide alla unanimità di escludere il concorrente Peter Evarts, per cui i candidati al Premio "Pitré" restano 23 come dallo elenco che segue: Argentina (Dora de la Torre); Austria (Iris Barbara Graefe e Karoly Gaal); Danimarca (Andreas Fridolin Bentzon); Finlandia (Lee Marketta Virtanen); Germania Federale (Ingolf Bauer); Grecia

(Giorgio Megas); Italia (Giuseppe Anceschi per Giovanni Crocioni) Domenico Apicella, Ignazio Gattuso, Hans Greissmer, Sebastiano Lo Nigro, Vito Morpurgo, Franco Pezone, Luigi RIcotta; Sada Luigi, Scorcia Carlo e Valente Vincenzo; Antonio Scarpa); Jugoslavia (Niko Kuret); Niger (Boubou Hama); Norvegia (Aagot Noss e Lars Reinton); Romania (Tancred Banateanu); URSS (Ekeazar Meletinsky, Elena Novik, Sergey Neklyudov e Dmitrii Segal).

I candidati al Premio "Cocchiara" restano 9, dato che il Prof. Evarts aveva dichiarato di volere concorrere anche al Premio "Cocchiara" i cui concorrenti restano pertanto i seguenti: Andreas Fridolin Weis Bentzon; Giuseppe Anceschi per Giovanni Crocioni; Domènico Apicella, Ignazio Gattuso; Hans Greissmeir; Sebastiano Lo Nigro; Luigi Ricotta; Luigi Sada, Carlo Scorcia e Vincenzo Valente; Antonio Scarpa.

Ultimata la relazione organizzativa del segretario del Premio, il prof. Greimas rileva che mentre il bando di concorso della presente edizione dei Premi "Pitré" e "Cocchiara" prevede una Giuria composta da sette membri, ivi compresi il presidente della Azienda di Turismo e il segretario generale dei Premi, essa invece all'atto di insediamento risulta composta da otto membri compresi il Presidente e il Segretario. La Giuria, richiamandosi all'art. 5 dello Statuto dei Premi, e alla pubblicazione della propria composizione nel numero di sette, fatta nei termini previsti dal bando, riconosce che l'attuale formazione risulta conforme alle norme statutarie.

La Giuria decide di non assegnare il Premio "Cocchiara" di Lire I.000.000 per i motivi esposti nella relazione che viene compilata dopo l'esame delle singole opere concorrenti ed é destinata a venire pubbli=

cata. Si dà atto che sempre a proposito del Premio "Cocchiara" la Giuria propone che con l'ammontare del detto premio che risulta disponibile venga invece elevato l'ammontare del Premio "Pitré" suggerendo la seguente suddivisione del ricavato di lire 2.500.000: Lire I.000.000 a Giorgio Megas; lire I.000.000 a Eleazar Meletinsky e i suoi colleghi sovietici; lire 500.000 a Niko Kuret.

Il dott. Crispi a nome dell'Azienda dichiara di accogliere la proposta. La Giuria infine, per i motivi descritti nella relazione, propone che al Prof. Paolo Toschi venga assegnata una medaglia d'oro. Il dottor Crispi dichiara di accettare la proposta.

Letto, approvato e sottoscritto.

Francesco Crispi
Giuseppe Bonomo
Giovanbattista Bronzini
Algirardas Greimas
Demetrios Loukatos
Mihai Pop
Alberto Tenenti
Gaetano Falzone

[redacted]

1971 DIC 9

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio telegrafico.

Mod. 30 - Ediz. 1971
cod. 092200

Ricevuto il .... 19 .... ore ......
Ricevente
Pel circuito N. ....

Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa Centrale.
Nei telegrammi impressi a caratteri romani il primo numero dopo il nome del luogo di origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data ed ora di presentazione.

Qualifica	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE	Data e indicazioni eventuali d'ufficio
1 61701	RM PXU28	50 ATHINAI	/14 HEI/268/4520	55	9 1712	

RINGRAZIO VIVAMENTE AZIENDA TURISMO PALERMO PER ASSEGNAZIONE PREMIO GIUSEPPE PITRE ALLA MIA OPERA LAOGRAFICA STOP SENTO PROFONDAMENTE L'ONORE FATTOMI INQUANTO SI COLLEGA COL NOME DEL GRANDE SCIENZIATO SICILIANO STOP SONO SPIACENTE CHE PER RAGIONI SALUTE NON E POSSIBILE PRESENTARMI ALLA CERIMONIA CONSEGA = PROFESSORE GIORGIO MEGAS +++

* PROBLEMY STRUKTURNOGO OPISANIJA VOLŠEBNOI SKAZKI

2/ EŠTE RAZ O PROBLEME STRUKTURNOGO OPISANIJA VOLŠEBNOI SKAZKI

B

** (Problemi dello studio strutturale ~~dei racconti~~ delle fiabe) Tartu 1969

- DAS MÄRCHEN VON AMOR UND PSYCHE IN DER GRIECHISCHEN VOLKSÜBERLIEFERUNG

(A) IL RACCONTO DI AMORE E PSYCHE NELLA TRADIZIONE POPOLARE GRECA Atene 1971

- TO TRAGOUDI TOU GEFYRIOU TIS ARTAS (LA CANZONE DEL PONTE DI ARTA (studio comparato) - Atene 1971

- ARCHITECTURA POPOLARE IN GRECIA (LAOGRAFIA vol. XXVI, Atene 1968-1969) -